

Lavori traforo, consiglieri d'opposizione: "Chiediamo consiglio straordinario dei due capoluoghi"

16 Ottobre 2024



“Pur riconoscendo l’importanza dei lavori per la sicurezza del sistema idrico e per la sicurezza del Traforo del Gran Sasso, è necessario sollevare una critica sulla gestione del traffico all’interno del traforo. La scelta di utilizzare un senso unico alternato si sta rivelando micidiale per gli utenti: pendolari, lavoratori, turisti e aziende sono costretti a sopportare code e ritardi intollerabili soprattutto se si considerano gli elevatissimi costi di pedaggio di quella tratta autostradale e se si considera che l’unica viabilità alternativa è quella della statale, martoriata da una decina di cantieri stradali attivi”.

Ad affermarlo sono i consiglieri d’opposizione **Paolo Romano, Simona Giannangeli e Lorenzo Rotellini**.

“Il massiccio del Gran Sasso non dovrebbe rappresentare una divisione tra le province di Teramo e L’Aquila nonostante la rete infrastrutturale sia profondamente arretrata e sviluppata quasi esclusivamente attraverso il trasporto su gomma”, prosegue la nota.

“Serve una presa di coscienza dei due territori che, uniti, devono avere la possibilità di far sentire la propria voce. Chiediamo pertanto che i due capoluoghi di provincia, l’Aquila e Teramo, si riuniscano in un Consiglio Straordinario sul Gran Sasso aperto alla cittadinanza. La seduta potrebbe essere agevolmente ospitata nell’aula del Consiglio regionale d’Abruzzo così da far essere presenti anche i rappresentanti della Regione”.

“In quella sede sarà importante audire Regione, commissario acque, ANAS, strada dei parchi e ministero dei trasporti.

Sarà l’occasione per sottolineare che in altre gallerie alpine di lunghezza comparabile, come il Traforo del Monte Bianco (11,611 km), il Traforo del Frejus (12,870 km) e il Traforo del San Gottardo (16,942 km), è stato adottato un sistema a doppio senso di marcia con una sola corsia per senso di circolazione, dimostrando che è possibile gestire in sicurezza il traffico in entrambe le direzioni anche in gallerie di lunghezza maggiore rispetto a quella del Gran Sasso, che misura 10,173 km”.

“Bisogna anche pensare a un pedaggio gratuito durante i lavori con il sostegno della Regione Abruzzo. La popolazione abruzzese e i numerosi utenti della A24 non possono essere lasciati soli ad affrontare disagi così pesanti”, concludono i consiglieri d’opposizione.